



CAMERA PENALE DI COSENZA
"AVVOCATO FAUSTO GULLO"



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Ill.mo Presidente Tribunale Cosenza
Dott.ssa Maria Luisa Mingrone

Ill.mo Presidente Corte d'Appello Catanzaro
Dott. Domenico Introcaso

Ill.mo Procuratore della Repubblica Cosenza
Dott. Mario Spagnuolo

Ill.mo Presidente Ordine Avvocati Cosenza
Avv. Vittorio Gallucci

Ill.mo Presidente Sezione Corte d'Assise Cosenza
Dott.ssa Paola Lucente

Ill.mo Presidente Sezione Penale Cosenza
Dott. Salvatore Carpino

Ill.mo Presidente Sezione GIP/GUP Cosenza
Dott. Piero Santese

E, p.c.

Ill.mi Colleghi
Camera Penale "Avvocato Fausto Gullo" Cosenza

OGGETTO: Decreto Presidente Tribunale Cosenza n. 26/2020 -Osservazioni.

Preg.mi Presidenti, Procuratore e Colleghi,

In data odierna si è riunito il Direttivo della Camera Penale "Avvocato Fausto Gullo", al fine di approfondire ed analizzare il Decreto presidenziale per la c.d. Fase due, dal 12 maggio 2020 al 31 luglio 2020.

Preliminarmente, il Direttivo prende atto che, nonostante abbia sollecitato un coinvolgimento attivo, anche a mezzo di apposito protocollo, mutuando la prassi in materia in tutto il Distretto, non si è ritenuto neanche di disporre l'audizione.

Solo grazie all'iniziativa del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza si è potuto analizzare la prima bozza del Decreto, evidenziandone macroscopiche violazioni del diritto di difesa, prontamente rappresentate (si allega copia della documento del 30 aprile 2020) e solo in parte emendate nel Decreto definitivo.

Non con poco imbarazzo, la Camera Penale è costretta ad evidenziare altre criticità presenti nel Decreto.

- 1) Limitato accesso alle cancellerie.

Viene previsto un accesso alle cancellerie ridotto a sole due ore al giorno. Con modalità apparentemente molto restrittive (non viene specificato, se l'ingresso di due persone per volta, sia riferito per ogni cancelleria ovvero in generale).

Essendo ripresa l'attività, seppur in forma ridotta, le modalità di accesso (giustamente determinate dalla necessità di prevenire assembramenti) consiglierebbero un aumento delle ore di apertura al pubblico, al fine di poter garantire la sicurezza degli avvocati e la possibilità di effettuare tutte le incombenze difensive;

2) Mancata previsione della presenza alle prime udienze delle eventuali costituende parti civili.

Nel Decreto viene disciplinata la modalità di accesso dei difensori alle prime udienze, senza prevedere, apparentemente, la possibilità di accesso ai difensori delle costituende parti civili e la conseguente notifica alla P.O. con indicazione dell'orario di chiamata;

3) Deposito impugnazioni e atti di nomina.

Non viene prevista la possibilità per il difensore di depositare le impugnazioni in originale cartaceo, gli atti di nomina, ed in generale tutti gli atti che prevedono un'autentica del difensore, sebbene il codice di rito non preveda la possibilità di deposito in via telematica.

4) Processo da remoto, come prima ipotesi, nelle udienze di convalida, senza possibilità di scelta da parte del difensore.

Viene previsto il processo in presenza per i procedimenti ordinari e solo quale subordinata, con scelta discrezionale del Giudice, senza possibilità di opzione da parte del difensore, nelle udienze di convalida dell'arresto con rito direttissima.

5) Istruzione dibattimentale a porte chiuse.

Viene prevista l'istruzione dibattimentale a porte chiuse, anche per l'escussione di testi, senza dare la possibilità al difensore, qualora lo ritenga necessario ed indispensabile, un rinvio ad altra data nella quale il processo possa celebrarsi pubblicamente, per come il codice impone.

6) Fonoregistrazione della requisitoria del Pubblico Ministero.

Non viene prevista la fonoregistrazione della requisitoria del Pubblico Ministero, nei procedimenti con più parti, in caso di discussione prevista in più udienze.

7) Errore materiale presente a pag. 19 del Decreto.

Viene richiamato il punto F), sebbene i punti presenti nel Decreto sono dalla lettera A) alla lettera E).

Si chiede, pertanto l'emanazione di eventuali note esplicative, che possano accogliere i rilievi evidenziati. Si chiede, altresì, **con urgenza** un incontro con i Presidenti di Sezione, nelle forme ritenute più opportune, al fine di poter gestire la fase esecutiva del Decreto, nel rispetto delle prerogative difensive.

Con osservanza.

Cosenza, li 08 maggio 2020

Per il Direttivo
Il Presidente - avv. Pietro Perugini